

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti regionali agli Enti Locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e, in particolare, l'art. 158 che prevede l'obbligo per gli Enti locali di presentare, entro sessanta giorni dal termine del relativo esercizio finanziario in cui è avvenuta l'erogazione di contributi straordinari da parte di altre pubbliche amministrazioni, il rendiconto delle spese sostenute a valere sui contributi straordinari medesimi percepiti;

VISTO il comma 11 dell'art. 6 della legge regionale 15 maggio 2015, n. 9 il quale - in considerazione delle particolari difficoltà finanziarie del comparto degli enti locali - prevede la possibilità, previa autorizzazione dell'Assessore regionale delle Autonomie locali e la Funzione pubblica, di riassegnare con provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali i contributi già erogati e rendicontati oltre i termini previsti dall'art. 158 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ove dalla rendicontazione presentata risulti che il contributo medesimo sia stato utilizzato per le previste finalità;

VISTO il comma 40 dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 che testualmente recita “*L'assessorato regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, per le particolari difficoltà in cui versa il comune di Lampedusa e Linosa, riconosce un contributo straordinario di 300.000,00 euro per l'esercizio finanziario 2016*”;

VISTO il D.R.S. n. 348 del 27 dicembre 2016 con il quale è stato assunto l'impegno della somma di 300.000,00 euro (iscritta al capitolo 191318, appositamente istituito) da erogare al comune di Lampedusa e Linosa, in attuazione del predetto comma 40 dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24;

VISTA la nota prot. n. 73871 del 28 giugno 2017 dell'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica che - in relazione alla destinazione del predetto contributo - richiama, tra l'altro, l'ordine del giorno n. 635, con il quale l'Assemblea Regionale Siciliana

(nella seduta dell'A.R.S. n. 387 del 30 novembre / 1 dicembre 2016) ha impegnato il Governo della Regione ad adoperarsi affinché le risorse regionali in argomento *vengano utilizzate per il pagamento di parte di quanto vantato dagli imprenditori di Lampedusa per il servizio di smaltimento dei rifiuti;*

VISTO il DDG n. 180 del 14 luglio 2017, con il quale - in attuazione del comma 40 dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 - è stato concesso al comune di Lampedusa e Linosa, a valere sulle disponibilità dell'impegno assunto con il citato DRS n. 348 del 27 dicembre 2016, un contributo straordinario di 300.000,00 euro, da destinare, in conformità a quanto previsto dal sopra richiamato ordine del giorno n. 635 dell'Assemblea Regionale Siciliana, nonché alle indicazioni fornite dal competente Assessore regionale con la prefata nota prot. n. 73871 del 28 giugno 2017;

CONSIDERATO che il contributo *de quo* (erogato con mandato n. 1 del 17 luglio 2017), non è stato rendicontato entro i termini di cui all'art. 158 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.D.G. n. 222 del 24 giugno 2022, con il quale il predetto contributo straordinario è stato revocato per inosservanza del termine perentorio prescritto dal predetto art. 158 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la nota prot. n. 11806 del 19.07.2022, (integrata con successiva nota prot. n. 12029 del 21.07.2022), con la quale il Comune di Lampedusa e Linosa ha trasmesso - oltre il termine perentorio di cui al sopra richiamato art. 158 del D.Lgs. n. 267/2000 - il rendiconto relativo alla somma erogata, avanzando contestuale richiesta per la riassegnazione, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della L.r. n. 9/2015 e s.m.i., delle somme effettivamente utilizzate e rendicontate, pari a complessivi 303.394,10 euro;

VISTA la nota prot. n. 14397 del 14.09.2022, con la quale il Servizio 4 "Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni" ha rappresentato al competente Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica la possibilità, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, di riassegnare al comune di Lampedusa e Linosa il predetto contributo straordinario assegnato con il D.D.G. n. 180/2017, in attuazione del comma 40 dell'art. 10 della legge regionale n. 24/2016 ed effettivamente utilizzato dall'Ente beneficiario, come si evince dalla rendicontazione tardivamente presentata;

VISTA l'annotazione, pervenuta in data 16 settembre 2022, posta in calce alla relazione prot. n. 14397 del 14.09.2022 con la quale, su ordine del competente Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione pubblica, è stata autorizzata - ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015 - la riassegnazione del contributo di 300.000,00 euro assegnato con il D.D.G. n. 180/2017 già erogato e revocato con D.D.G. n. 222 del 24 giugno 2022;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, è possibile procedere alla riassegnazione in favore del comune di Lampedusa e Linosa della somma di 300.000,00 euro quale contributo straordinario erogato per l'anno 2016 in attuazione del comma 40 dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 ed effettivamente utilizzata dall'Ente beneficiario per le previste finalità;

RITENUTO di dovere provvedere, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, alla riassegnazione al comune di Lampedusa e Linosa della somma di € 300.000,00 quale contributo straordinario erogato per l'anno 2016 in attuazione del comma 40 dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 ed effettivamente utilizzata dall'Ente beneficiario per le previste finalità;

per quanto in premessa specificato

DECRETA

Art. 1

Ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9 del 15 maggio 2015, al comune di Lampedusa e Linosa è riassegnata la somma di 300.000,00 euro quale contributo straordinario erogato per l'anno 2016 in attuazione del comma 40 dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 ed effettivamente utilizzata dall'Ente beneficiario per le previste finalità.

Art. 2

In ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito *internet* della Regione Siciliana.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla notifica.

Palermo,04/10/2022

Il Funzionario Direttivo
F.to Loredana Bellissima

Il Dirigente del Servizio
F.to Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale
Margherita Rizza